

J.E.L

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 28 OTT. 2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

25 OTT. 2004

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 56h del _____

OGGETTO: Piano di valorizzazione dell'Oasi del Lago di Campolattaro.

Approvazione del progetto stralcio denominato "CONOSCIAMO L'OASI DEL LAGO DI CAMPOLATTARO" 1° annualità per € 24.000,00

L'anno duemilaquattro il giorno ventinove del mese di OTTOBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ ASSENTE _____ |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ ASSENTE _____ |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dott. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dott. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ ASSENTE _____ |
| 9) Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ ASSENTE _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____
L'ASSESSORE PROPONENTE: Dott. CARLO PETRIELLA _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Pianificazione Territoriale che qui di seguito si trascrive:

"Premesso che :

- Con delibera della G.P. n°397 dell'1.8.2002 venne approvata la Convenzione con Associazione Italiana per il WWF - ONLUS - Roma per la gestione dell'Oasi del Lago di Campolattaro che prevedeva un contributo, per gli anni successivi al primo, per l'importo di € 20.000,00, comprensivo di ogni spesa;

- È stata sottoscritta in data 03.02.2003 la relativa convenzione che ha recepito le disposizioni del predetto atto deliberativo di G.P. n°397/2002;
- Il WWF ha presentato a questo Ente, in data 10.06.2004 al prot. n°11774 il progetto generale per la "Valorizzazione dell'Oasi Lago di Campolattaro", che prevedeva un insieme di interventi per la conservazione dell'eco-sistema naturale e la sua corretta fruizione con il miglioramento delle condizioni ambientali, lo studio e la ricerca scientifica, la diffusione e l'approfondimento della conoscenza dell'ambiente naturale da parte della scuola. Dette attività potevano essere esplicate attraverso la sorveglianza e il controllo del territorio nonché tramite l'utilizzo di apposite strutture, studiate per favorire la conoscenza degli aspetti naturali dell'oasi e allo stesso tempo per evitare il sia pur minimo disturbo alla fauna e alla flora.
Detto progetto prevedeva la spesa complessiva di €1.003.600,00;

In considerazione che questo Ente non ha la completa copertura finanziaria per poter espletare tutte le attività previste nel progetto generale è stato stabilito di procedere alla elaborazione di un primo progetto stralcio per la realizzazione di un percorso didattico pratico-operativo, denominato "**CONOSCIAMO L'OASI DEL LAGO DI CAMPOLATTARO**", basato sulla osservazione diretta e sulla sperimentazione "**sull'imparare giocando e sull'imparare facendo**" con l'intento principale di favorire la diffusione del rispetto del territorio con particolare riguardo alle zone racchiuse nell'oasi, il cui importo complessivo ammonta ad € 72.000,00, IVA compresa, realizzabile in tre annualità;

Il progetto prevede una serie di obiettivi specifici, quali:

- fornire strumenti e conoscenza per analizzare un ambiente naturale ed in particolare una zona umida;
 - conoscere le caratteristiche ambientali, fisiche e biologiche delle zone umide;
 - analizzare il ruolo dell'uomo nel suo ambiente e nella trasformazione di questo;
 - stimolare l'azione diretta e la responsabilizzazione dei singoli sui propri comportamenti.
- rivolgendoli ad una classe del secondo ciclo della scuola elementare e ad una della scuola media di alcuni istituti comprensivi della provincia di Benevento e a due classi dei circoli didattici di Benevento.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone :

1. di approvare un 1° progetto stralcio denominato "**CONOSCIAMO L'OASI DEL LAGO DI CAMPOLATTARO**" relativo alla prima annualità per un importo complessivo di € 24.000,00;
2. di demandare al Dirigente del Settore tutti gli adempimenti successivi.
3. di impegnare la spesa di € 24.000,00 al Capitolo 8523 bilancio 2004

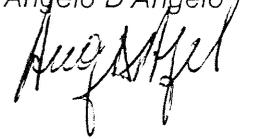
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Angelo D'Angelo



Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

IL DIRIGENTE del SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Ing. Angelo D'Angelo



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li _____

IL DIRIGENTE del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
dott. Sergio MUOLLO

250



UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE
CAP. 8523 PROGR. N. 2529/04

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo, Dott. Carlo Petriella
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1. di approvare il 1° progetto stralcio denominato "**CONOSCIAMO L'OASI DEL LAGO DI CAMPOLATTARO**" relativo alla prima annualità per un importo complessivo di € 24.000,00;
2. di demandare al Dirigente del Settore tutti gli adempimenti successivi.
3. di impegnare la spesa di € 24.000,00 al Capitolo 8523 bilancio 2004
4. di dare alla presente delibera immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 654

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 28 OTT. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

il 16 NOV. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 16 NOV. 2004

Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 16 NOV. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE Politica Territoriale prot. n. Es. 7813

SETTORE Finanze e CE il 6713 prot. n. 16.11.04

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il 3-11-04 prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza Celfu

Oasi “Lago di Campolattaro”

Provincia di Benevento

Comuni di Campolattaro - Morcone (BN)

PIANO DI VALORIZZAZIONE DELL’OASI “LAGO DI CAMPOLATTARO”



BENEVENTO 27 Maggio 2004

PREMESSA

L'obiettivo della gestione dell'Oasi del Lago di Campolattaro è non solo la conservazione attenta dell'ecosistema naturale ma anche la sua fruizione corretta, il miglioramento delle condizioni ambientali, lo studio e la ricerca scientifica, la diffusione e l'approfondimento della conoscenza dell'ambiente naturale da parte del mondo della scuola. Il primo e principale scopo, cioè la tutela dell'habitat in tutte le sue componenti, si ottiene attraverso la sorveglianza e il controllo del territorio; il secondo obiettivo, cioè la corretta fruizione dell'ambiente naturale, avviene tramite l'utilizzo di apposite strutture, studiate per favorire la conoscenza degli aspetti naturali dell'Oasi e allo stesso tempo per evitare il sia pur minimo disturbo alla fauna e alla flora.

La situazione attuale dell'area impedisce il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati. L'assenza totale di strutture di accoglienza e relativi servizi per visitatori, scolaresche, ecc... e la mancanza di infrastrutture atte a facilitare il visitatore nella conoscenza della complessità dell'ecosistema non permettono l'opportuna valorizzazione dell'Oasi. D'altro canto per facilitare la conoscenza dell'Oasi e del suo patrimonio floro-faunistico è indispensabile la realizzazione, in tempi brevi di materiale promozionale e divulgativo.

Il piano di valorizzazione che sottoponiamo all'attenzione della Provincia di Benevento contempla un programma di investimento su base triennale per una concreta ipotesi di sviluppo dell'area protetta. Sono previste strutture ed attrezzature che si ritengono fondamentali e prioritarie per il ruolo che l'Oasi deve svolgere sul territorio: educazione, sensibilizzazione, sperimentazione, ricerca, promozione dei temi della conservazione e valorizzazione delle attività produttive locali compatibili con la tutela dell'ambiente naturale.

Le linee d'azione del piano di valorizzazione corrispondono pienamente alle politiche internazionali e nazionali di perseguimento di uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio.

L'Oasi del Lago di Campolattaro

La costruzione dello sbarramento-diga dell'invaso di Campolattaro sul fiume Tammaro fu decisa nella seconda metà degli anni '70 e finanziata dalla Cassa per il Mezzogiorno con il Progetto Speciale 29/20 del 1978, in base ai cosiddetti "schemi idrici intersettoriali" per l'utilizzazione delle acque. Lo scopo dell'invaso era dotare l'area a nord di Benevento di un serbatoio di circa 130 milioni di metri cubi d'acqua per uso irriguo.

Conclusi i lavori e sparito dal fondo valle il traffico di camion ed escavatori, le fosse create per il prelievo degli inerti e divenute laghetti, cominciavano ad essere colonizzate dalla vegetazione spontanea e ad ospitare un numero sempre maggiore di uccelli.

Nel 1994 il censimento della fauna della zona-invaso e le idee di sviluppo fondate sulla tutela dell'area diventano progetto di istituzione di un'Oasi WWF. I Comuni di Campolattaro e Morcone lo approvano, e l'anno successivo la Provincia di Benevento propone alla Regione l'istituzione di un'Oasi di protezione della fauna.

Il 2 settembre 2000 il Presidente della Provincia di Benevento Carmine Nardone, il presidente del WWF Fulco Pratesi, i sindaci dei Comuni di Campolattaro e Morcone, il Presidente della Comunità Montana Alto Tammaro e il Presidente della Camera di Commercio di Benevento sanciscono con un protocollo d'intesa l'intenzione di fare dell'area un'Oasi WWF.

Dal 2003 la gestione dell'Oasi del Lago di Campolattaro è stata affidata dall'Amministrazione Provinciale al WWF, attraverso la stipula di una convenzione decennale.

Oggi l'Oasi del Lago di Campolattaro è una zona umida, un ambiente tra i più ricchi di vita; le zone umide costituiscono ecosistemi tra i più minacciati della nostra penisola e dell'intero pianeta. In particolare l'area include parte del Sito d'Importanza Comunitaria "Alta valle del fiume Tammaro" classificato dalla Regione Campania con il codice IT8020001.

Lo scopo della creazione dell'Oasi è stato quello di tutelare una porzione del territorio, che offre caratteristiche di particolare pregio ambientale, divenuta habitat di un numero sempre maggiore di specie di uccelli, alcune delle quali

comprese nella cosiddetta "Lista Rossa", cioè a rischio di estinzione, ed altri presenti in altre liste che ne attestano il pregio in tema di biodiversità.

L'area presenta tipologie di ambienti inserite nell'allegato I della direttiva Habitat (cod. 92°0 - Gallerie di *Salix alba* e *Populus alba*); inoltre è in corso l'iter burocratico, che gode già del parere favorevole dei Comuni di Campolattaro e Morcone, per l'inserimento della stessa area nell'elenco delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), secondo le norme introdotte dalla direttiva 79/409 dell'Unione Europea detta "Uccelli".

Aspetti ambientali

Clima: La zona dell'Alto Tammaro è caratterizzata da un clima di tipo Appenninico-Continentale, che varia secondo l'alternarsi delle stagioni.

Piovosità: La piovosità, tipico fenomeno stagionale, si manifesta con maggiore frequenza nel periodo Ottobre-Marzo. In questo periodo l'attività pluviometrica è pari al 70% circa del totale. Inoltre la piovosità è scarsa nel periodo estivo, e non consente produzioni agricole soddisfacenti. Genera anche una fitta rete di corsi d'acqua a regime torrentizio, causa di dissesti territoriali.

Il bilancio idrologico non è regolarmente distribuito tra i comuni della valle, con scostamenti anche molto consistenti, dai 789 mm annui di Campolattaro, ai 1320 mm di Morcone.

Temperatura: La temperatura è come la piovosità funzione del periodo stagionale; le temperature massime si registrano nel periodo tra Luglio-Agosto, mentre le minime tra il mese di Dicembre e quello di Febbraio.

Geologia

Il territorio dell'alta valle del Tammaro è dal punto di vista geologico estremamente complesso, e i tentativi di definirlo e caratterizzarlo in maniera completa si sono susseguiti nel tempo, ma talvolta con scarsi risultati. La successione stratigrafica a partire dai termini superiori è composta da detriti di falda o di frana, depositi alluvionali (o fluviali) recenti, depositi fluvio-lacustri e alluvioni antiche, complesso di argille varicolori, complesso di arenarie molassiche, complesso calcareo marnoso, complesso argillitico-arenaceo-marnoso.

Il bacino idrografico del fiume Tammaro sul quale è sito l'invaso di Campolattaro si estende su territori ai confini tra il Sannio e il Molise e ricade nella fascia centro-orientale dell'Appennino meridionale.

Biologia (Ambiente, Flora e Fauna)

Il fiume Tammaro nasce dal massiccio del Matese tra il Sannio e il Molise, attraversa il territorio collinare beneventano e termina il suo corso nel fiume Calore nei pressi di Benevento. L'alta valle del fiume Tammaro, quindi, è una zona collinare con un modellamento dolce, di altitudine compresa tra i 350 ed i 600 m s.l.m. Il clima è di tipo Appenninico-Continentale, con piovosità intorno ai 1000 mm annui, variando dai valori minimi di Campolattaro, a quelli massimi di Morcone (Bn) alle propaggini orientali del Matese. Questa caratteristica influenza sensibilmente il regime dei corsi d'acqua minori affluenti del Tammaro: quelli provenienti dalle falde del Matese, infatti, raramente si prosciugano durante il periodo estivo. Per la temperatura non si hanno dati precisi.

Per quanto riguarda la vegetazione, la fitocenosi climatogena è costituita dal bosco di cerro (*Quercus cerris*), strettamente legata ad un alto tenore di argilla nel substrato. Raramente i cerreti si presentano sotto forma di fustaie, più spesso il cerro è governato a ceduo. I molti comprensori residui di cerreti stanno ad indicare una precedente ben maggiore estensione alla cui contrazione molto deve aver contribuito l'utilizzazione da parte dell'uomo. Grande importanza e diffusione hanno i prati steppici a *Bromus erectus*, che si formano su terreni arenacei, debolmente acidi e con buona riserva d'acqua. Accanto ad un discreto numero di specie caratteristiche dei *Brometalia* e *Festuca-Brometea*, compaiono anche specie proprie dell'associazione *Asperula purpurea-Brometus*. La vegetazione dei luoghi umidi, confinata in una ristretta fascia presente lungo gli alvei e i greti dei fiumi e torrenti, è ascrivibile all'associazione di *Salicetum triandrae*. Infine tra gli aspetti vegetazionali minori merita di essere ricordata l'associazione a *Spartium junceum*.

La varietà di habitat dell'area dell'alto Tammaro, dalle pendici montane alle colline aride, dalle macchie alle foreste ripariali, determina una notevole varietà di specie animali ed anche una discreta abbondanza di individui. Tra i mammiferi sono presenti il lupo, di cui sono segnalati occasionalmente individui provenienti dal Matese, la volpe, il tasso, la martora, la puzzola, la faina, la donnola, la lepre, il ghio, il moscardino, il riccio, la talpa. Molte più numerose, invece, le specie di uccelli, a causa della presenza di una zona umida ogni anno più vasta: nella zona

oggetto dell'intervento sono state segnalate (come nidificanti, svernanti o di passo regolare) 124 specie riportate nell'allegato della direttiva UE Uccelli, 37 specie animali segnalate sono riportate (con vario grado di rischio) nella Lista Rossa WWF, ulteriori 15 specie sono catalogate DD (data deficient) o NE (Not evaluated) nella stessa lista. Alle specie tipiche della zona (gheppio, poiana, nibbio bruno, civetta, barbagianni, assiolo, allocco, gazza, ghiandaia, upupa, martin pescatore, averle, tortora, picchi, cuculo, rigogolo, irundinidi, fringillidi, silfidi, paridi, ecc...), si sono aggiunte cicogne, gru, cavaliere d'italia, aironi, gabbiani, tarabusi, cormorani, anatre, svassi, limicoli, pavoncelle, gruccioni, gabbiani. Alcuni di questi si osservano occasionalmente durante il passo primaverile o autunnale, altri sono divenuti abitatori stabili della zona umida e si prevede un incremento notevole in conseguenza della chiusura alla caccia.

L'Oasi del Lago di Campolattaro nella Provincia di Benevento

L'istituzione dell'Oasi, nonostante la nuova sensibilità verso le tematiche ambientali, viene vista tuttora, da una parte delle comunità locali circostanti, come un vincolo alla crescita economica del territorio.

Invece l'esperienza dimostra che laddove le Oasi e le altre aree protette sono realtà concrete a beneficiarne in primo luogo sono proprio le realtà locali ricadenti intorno alle zone tutelate.

Sotto il profilo dello sviluppo economico, l'Oasi del Lago di Campolattaro ricade in un territorio considerato marginale (l'attività prevalente esercitata in passato e tutt'oggi risulta essere quella agricola e quella legata alla pastorizia), e ciò ha portato negli anni ad un progressivo spopolamento dei paesi limitrofi con relativo freno alla crescita culturale e sociale.

La nuova realtà costituita dall'Oasi, garantisce e può apportare nuova linfa al tessuto sociale, culturale ed economico attraverso un modello innovativo di sviluppo sostenibile e durevole legato al "turismo verde", al recupero degli antichi mestieri, alla riscoperta delle tradizioni locali e alla rivitalizzazione dell'artigianato locale e del comparto agricolo.

La valorizzazione dei beni ambientali e naturali bene si integra con le politiche di sviluppo del territorio perseguite dalla Provincia di Benevento, che in particolar modo ricadono sul territorio dove insiste l'Oasi. Insieme ai "centri attrattori" costituiti dal PIT del Regio Tratturo, dal turismo religioso legato al culto di S. Pio da Pietrelcina, dalla filiera enogastronomica, dalla risorsa geopaleontologica del sito archeologico di Pietraroja, l'Oasi di Campolattaro, con le sue potenzialità naturali, dà valore aggiunto e diventa essa stessa "centro attrattore" della provincia sannita.

Non bisogna dimenticare che l'Oasi si inserisce in un sistema di aree protette, presenti nella provincia di Benevento costituito dai Parchi Regionali (Parco del Matese, del Taburno-Camposauro e del Partenio).

L'Oasi si pone, inoltre, sul territorio come laboratorio per la conoscenza degli ambienti naturali e come centro per l'applicazione di nuove metodologie didattiche di cui beneficerà tutto il mondo scolastico. All'interno dell'Oasi saranno predisposte infrastrutture all'avanguardia e ad alto livello tecnologico (percorso

didattico multimediale con ausilio di telecamere, impianto di fitodepurazione con annesso stagno didattico, interventi di ingegneria naturalistica, ecc...) usufruibili dalle scolaresche e da tutti i visitatori.

Per le scuole sannite, oltre a fornire assistenza e consulenza nella progettazione e realizzazione di percorsi di educazione ambientale, sarà garantito un servizio di visite guidate gratuite, con supporto di guide preparate, passionante ed esperte.

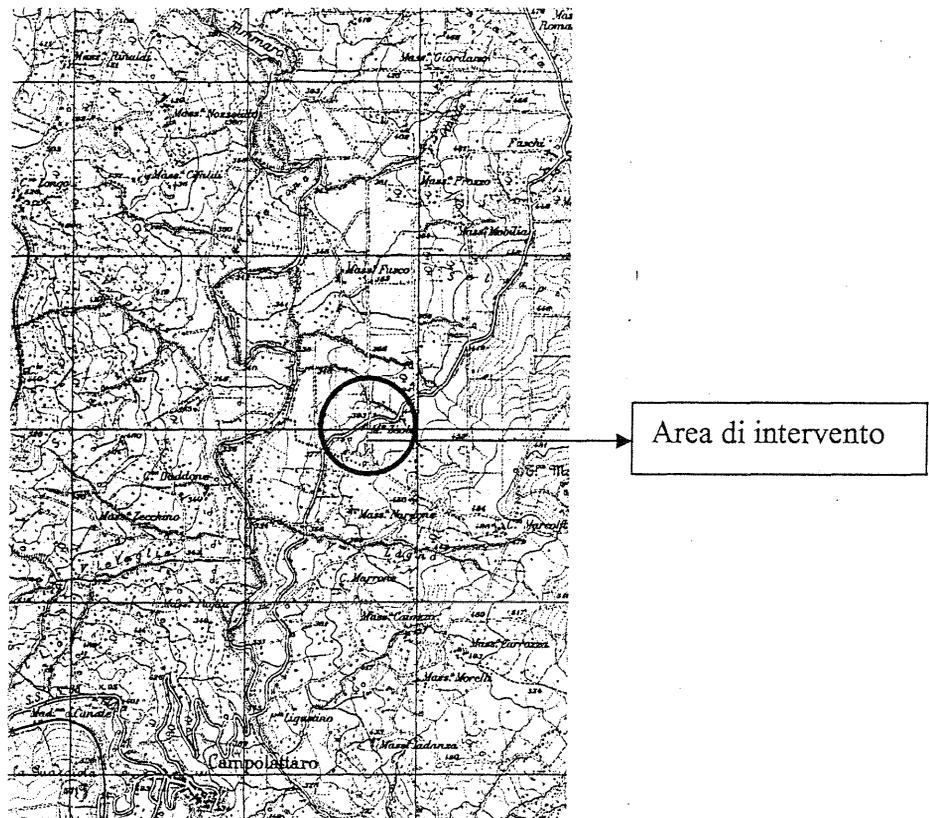
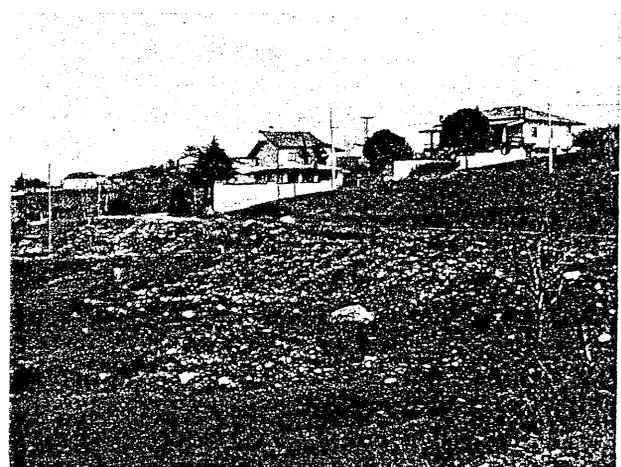


Foto 1

Foto 2



Scorcio panoramico della zona di intervento



Scorcio prospettico della zona di intervento
In fondo a sinistra sarà ubicato il centro visite.

Interventi proposti

Centro Visite

L'ospitalità di un'Oasi verso i visitatori si concretizza nell'attivazione di una struttura, definita Centro Visite, la cui finalità è quella di informare, introdurre ed indirizzare l'ospite alla scoperta del territorio e delle sue caratteristiche e peculiarità.

Allo scopo, nell'Oasi del Lago di Campolattaro è prevista la realizzazione di una funzionale struttura distribuita su due livelli che sarà situata nei pressi dell'ingresso dell'Oasi.

Per la fruibilità dell'Oasi il Centro Visite costituisce una tappa obbligata perché fornisce le prime utili indicazioni per la visita all'Oasi stessa.

Sarà, quindi, innanzitutto un centro di accoglienza per i visitatori e luogo in cui si daranno informazioni e in cui si troverà materiale pubblicitario e gadgets vari destinati alla promozione dell'Oasi.

Ma è anche luogo in cui saranno predisposte attività didattiche. All'interno al suo interno sarà allestito un Museo Naturalistico che illustrerà alcuni aspetti salienti dell'ecosistema naturale, corredato da una mostra fotografica sull'avifauna presente e da moderne apparecchiature audiovisive con le quali sarà possibile documentare le varie realtà dell'Oasi e di altri ambienti simili.

Nel Centro Visite sarà anche presente una mostra sui prodotti tipici della zona, di modo che visitando l'Oasi si avrà la possibilità di assaporare e acquistare i prodotti tipici locali, contribuendo alla rivitalizzazione e allo sviluppo economico dei settori tradizionali, quali l'agricoltura e l'artigianato.

Il Centro Visite comprende un'area destinata al pubblico e un'area destinata al personale.

1. Area destinata al pubblico

Tutto il piano terra sarà progettato per l'esclusivo utilizzo da parte di visitatori e delle scolaresche, prevedendo un percorso didattico sull'Oasi con momenti di interazione multimediale. Sullo stesso piano saranno predisposti servizi anche per i diversamente abili.

In questa area saranno predisposte bacheche didattiche con un sistema di panche, al centro un plastico di tutta l'Oasi e uno spazio attrezzato a laboratorio.

Sarà predisposto un impianto di telecamera a circuito chiuso ad uso didattico, con telecamere e microfoni per sentire e vedere cosa accade, senza disturbare gli uccelli. Tale impianto audio/video confluirà presso il Centro Visite, dove, attraverso un proiettore e un impianto di filodiffusione, il visitatore potrà provare direttamente emozioni uniche.

2. Area destinata al personale

Al piano superiore dovranno essere previsti ambienti per il personale: una segreteria, una direzione, uno spazio cucina ed alcuni posti letto.

3. Deposito attrezzi, area per serbatoi acqua potabile

Alle spalle del Centro Visite sarà realizzato un piccolo deposito in legno, dove saranno alloggiare in sicurezza tutte le attrezzature e i materiali necessari ai lavori di manutenzione dell'Oasi. Annesso al deposito sarà inoltre predisposta una tettoia esterna per ospitare i serbatoi dell'acqua.

4. Impianto di Fitodepurazione-Orto Botanico

La realizzazione di un Centro Visite rende opportuno l'allestimento di un impianto di fitodepurazione, da collocare attiguo al Centro.

All'interno dell'impianto di fitodepurazione saranno collocate le essenze tipiche idonee a svolgere la depurazione delle acque di scarico, che nello stesso tempo daranno la possibilità di realizzare un vero e proprio Orto Botanico con relativo percorso e pannelli didattici.

DESCRIZIONE TECNICA CENTRO VISITE

L'intera struttura del Centro Visite sarà realizzata in tronchi di pino, abete o altro materiale idoneo opportunamente sagomati e di spessore tale da garantire un buon isolamento termico.

La copertura sarà costituita da un tetto ventilato, opportunamente coibentato, con manto di tegole in argilla o tegole canadesi di colore verde.

Il solaio al piano terra, opportunamente isolato e coibentato, sarà costituito da un massetto in calcestruzzo dello spessore di circa 6 cm nel quale sarà annegata la serpentina per il riscaldamento (pavimento radiante).

Al piano superiore, invece, il riscaldamento degli ambienti è previsto “a battiscopa”.

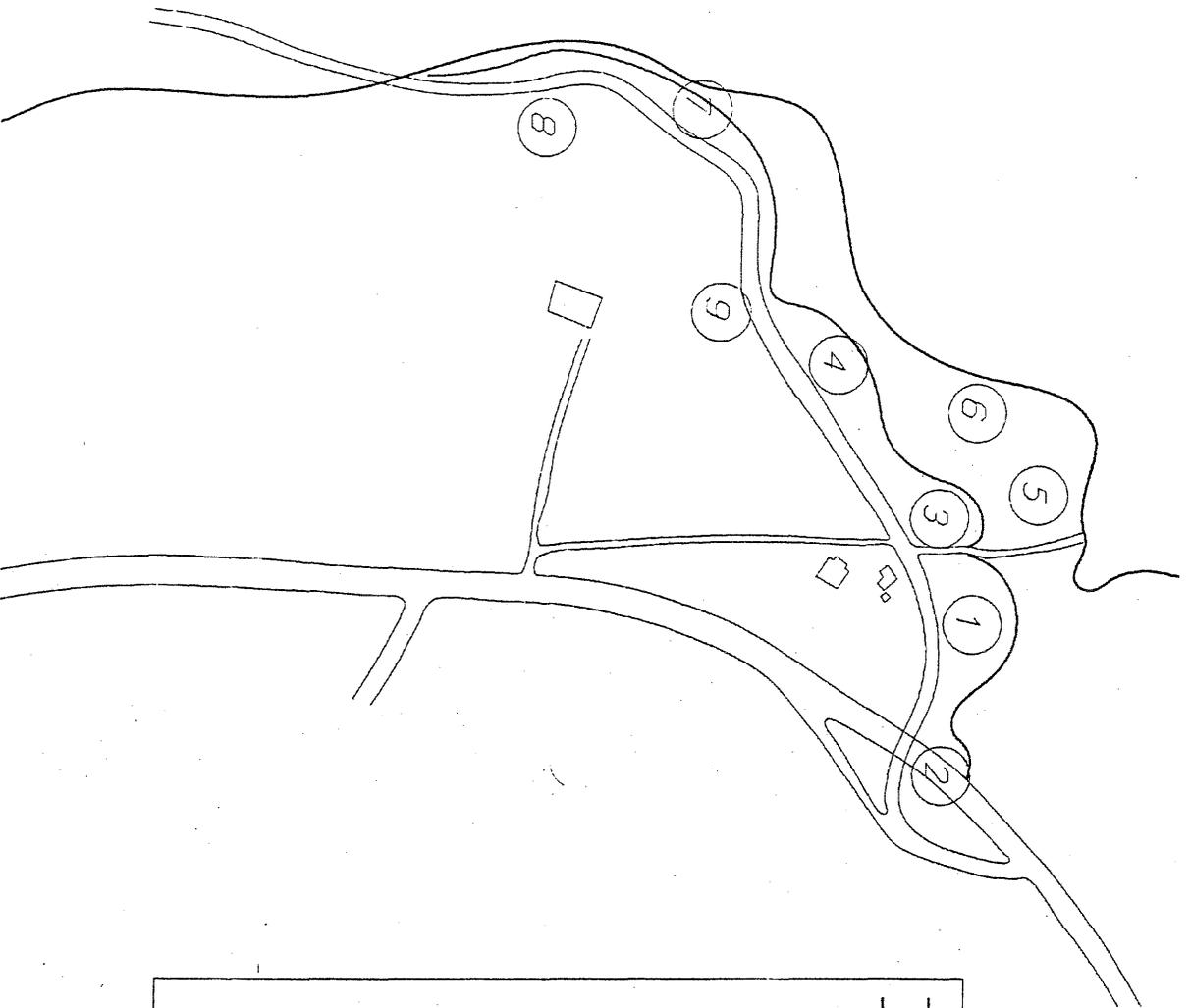
La scelta di questi sistemi di riscaldamento è motivata dal fatto che sono sistemi che funzionano con acqua calda a bassa temperatura (50°-60°C) e quindi compatibili con i pannelli solari termici.

Sono stati infatti previsti dei pannelli solari sia per la produzione di acqua calda per gli usi domestici sia per il riscaldamento.

Considerato che l'affluenza dei visitatori è minima nel periodo invernale e massima nel periodo estivo, si è dimensionato l'impianto in circa 20 mq di pannelli, idonei a garantire l'80% del fabbisogno termico sia per il riscaldamento invernale che per la produzione di acqua calda.

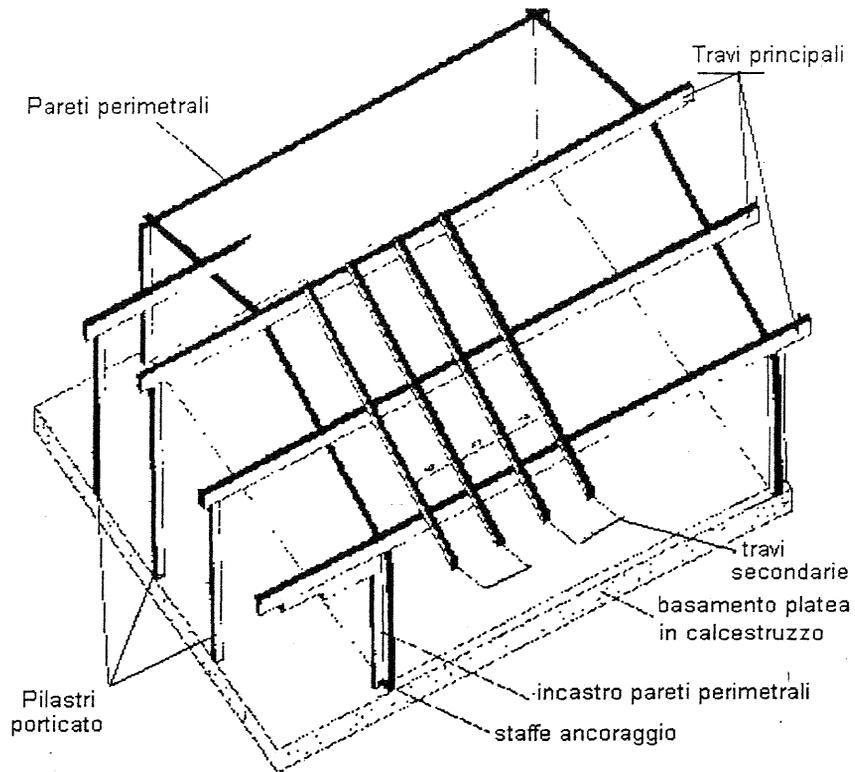
Per poter disporre sempre di acqua calda è stata inoltre prevista idonea resistenza elettrica di almeno 1 kw inserita nel serbatoio di accumulo.

A completamento ed integrazione dell'impianto termico è stato infine previsto un termocamino,. L'acqua scaldata dal pannello passerà attraverso una elettrovalvola che, in base alla sua temperatura, la invierà direttamente all'utenza domestica o, nel caso in cui tale temperatura fosse inferiore ai 45-50°C, al termocamino, al quale fornirà acqua preriscaldata.

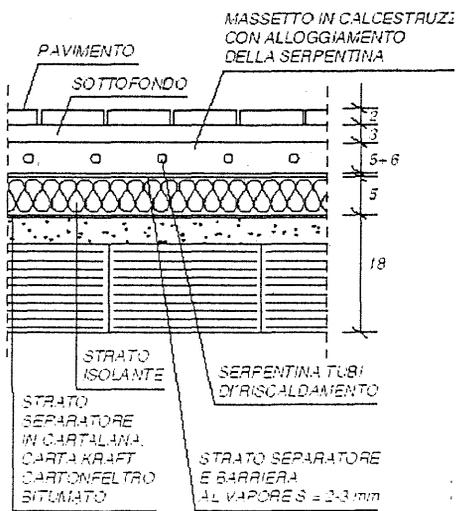


SCALA 1:2500

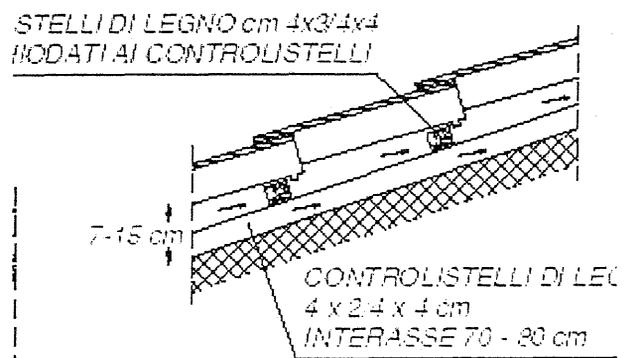
	<i>Pendii da consolidare</i>
	<i>Limite di massimo invaso</i>
	<i>Percorso natura</i>
①	<i>Centro visite</i>
②	<i>Parcheggio</i>
③	<i>Area attrezzata</i>
④	<i>Belvedere</i>
⑤	<i>Impianto di fitodepurazione</i>
⑥	<i>Stagno didattico</i>
⑦	<i>Cabanno di osservazione</i>
⑧	<i>Torretta di avvistamento</i>
⑨	<i>Aula didattica all'aperto</i>



Schema strutturale



Particolare solaio piano terra



Particolare tetto ventilato

Impianto di fitodepurazione

Lo smaltimento delle acque reflue provenienti dal centro visite avverrà con chiarificazione in vasca settica di tipo Imhoff, seguita da ossidazione per dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione o per dispersione nel terreno mediante vassoi assorbenti o per percolazione nel terreno mediante sub-irrigazione con drenaggio (per terreni impermeabili).

La vasca Imhoff sarà realizzata con elementi prefabbricati modulari in calcestruzzo vibrocompresso ed avrà una capacità di circa 4500 litri. Tale dimensionamento è stato calcolato per una utenza media di circa 20 utenti e con portate di punta fino a 100 utenti.

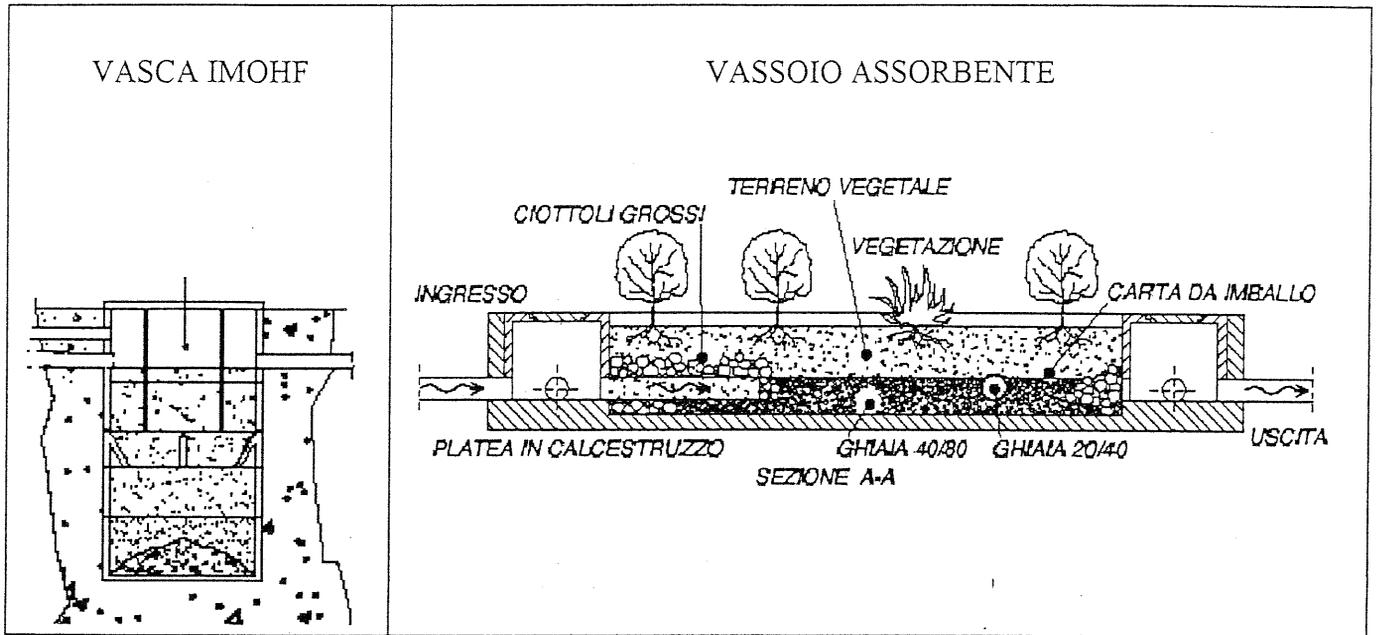
La "Fossa Imhoff" sarà integrata con un adeguato processo secondario di depurazione, quale il vassoio assorbente, la sub-irrigazione o altro sistema di smaltimento nel terreno.

Il "vassoio assorbente" è costituito da un bacino a tenuta stagna a fondo orizzontale, con ciottoli nella parte inferiore e terra vegetale nella parte superiore.

In superficie, saranno piantati arbusti a foglie persistenti, di preferenza, o qualsiasi altra vegetazione avida d'acqua. Il vassoio assorbente avrà una superficie di circa 50 mq ed una profondità di 0,80 m; esso sarà costituito di materiali in strati sovrapposti, comportanti, dal basso verso l'alto, dei grossi ciottoli su uno spessore di 0,20 m circa, della ghiaia per 0,10 m circa, e terra vegetale, per uno spessore di 0,50 m circa. Gli effluenti provenienti dalla fossa settica, sfoceranno in un pozzetto disposto in testa al vassoio assorbente, in modo da permettere di verificare il buon scorrimento del liquido, come pure la sua ripartizione nell'interno del vassoio assorbente, al livello superiore della coltre di ciottoli. La capacità dell'impianto è stata volutamente sovradimensionata al fine di evitare possibili fuoriuscite di acqua nei momenti più critici.

Le acque provenienti dalla cucina saranno opportunamente filtrate da grassi e detersivi per poi confluire, con le altre acque di scarico domestiche, nei vassoi assorbenti.

SCHEMA TECNICO



Costo preventivato € 280.000,00 (comprensivo di spese tecniche) + IVA

Educazione Ambientale nell'Oasi

Le attività di educazione ambientale vanno inquadrare in un contesto teso a diffondere una più puntuale conoscenza del nostro patrimonio naturale per rendere consapevoli le nuove generazioni circa la necessità di tutelare e salvaguardare tali beni.

L'Oasi del Lago di Campolattaro è un ambiente privilegiato per realizzare percorsi di educazione ambientale e di ricerca scientifica "sul campo".

Le proposte di attività di seguito illustrate sono rivolte soprattutto ad insegnanti ed alunni delle scuole di ogni ordine e grado, ma anche a chiunque desideri approfondire la conoscenza di questo particolare ecosistema con modalità che vanno al di là della semplice visita guidata all'Oasi.

Il percorso didattico pratico-operativo è basato sull'osservazione diretta e sulla sperimentazione, *"sull'imparare giocando e sull'imparare facendo"*.

L'intento principale è quello di favorire la diffusione del rispetto del territorio e in particolare delle zone umide attraverso una serie di obiettivi specifici:

- fornire strumenti e conoscenze per analizzare un ambiente naturale e in particolare una zona umida;
- conoscere le caratteristiche ambientali, fisiche e biologiche delle zone umide;
- analizzare il ruolo dell'uomo nel suo ambiente e nella trasformazione di questo;
- stimolare l'azione diretta e la responsabilizzazione dei singoli sui propri comportamenti.

Elaborati e stampati da realizzarsi nell'ambito dell'educazione ambientale:

"Conosciamo l'Oasi del Lago di Campolattaro"

- Manuale operativo per ragazzi

Il manuale sarà un ausilio prezioso per lo svolgersi di una visita alla scoperta delle caratteristiche dell'Oasi e per la sua localizzazione. Ha la finalità di accompagnare i ragazzi nell'uscire fuori dalla scuola per esplorare, vivere in prima

persona la natura dell'Oasi del Lago di Campolattaro, fare birdwatching, ascoltare suoni e versi degli animali, sentire odori, comprendere fenomeni naturali ed indicare come avvicinarsi correttamente alla natura. Ampio spazio verrà riservato alle osservazioni e impressioni personali, che oltre a personalizzare il manuale apporteranno il proprio contributo all'elaborazione di pannelli finali.

- Dispensa per gli insegnanti

Oltre a contenere gli stessi argomenti trattati dal manuale per i ragazzi, la dispensa sarà una guida per fornire ai docenti informazioni scientifiche ed elementi di base per le attività di Educazione Ambientale facilmente realizzabili nell'Oasi del Lago di Campolattaro e, successivamente alla visita, nella propria aula scolastica.

- Mostra realizzata con gli elaborati prodotti dalle classi partecipanti al progetto

Dopo aver esaminato informazioni e dati, aver osservato i fenomeni naturali dell'Oasi e compreso come avvicinarsi alla natura, il percorso si conclude con l'elaborazione di un "progetto di comunicazione" rivolto all'esterno della classe e della scuola per la diffusione delle tematiche affrontate nel progetto e la condivisione dell'esperienza.

Strumenti ed attrezzature necessari per il progetto di Educazione Ambientale

Binocoli, lenti di ingrandimento, microscopi, kit analisi acqua, bussole, ecc...

Il costo preventivato per tali attività di Educazione Ambientale è di € 20.000,00 + IVA per 3 anni per un totale di € 60.000,00 + IVA

Guide dell'Oasi

L'Oasi del Lago di Campolattaro è un microcosmo ricco di molte varietà di piante e di animali in cui tra i colori e i profumi dell'ambiente palustre domina un gruppo di animali considerato tra i più belli ed interessanti: gli uccelli. Sono questi gli elementi mobili del paesaggio palustre e ciascuna specie porta con sé una lunga e complessa storia annuale fatta di migrazioni talvolta incredibilmente lunghe migliaia di chilometri durante le quali l'Oasi, per molti di loro, può favorire soste per nidificare in estate o per svenare in inverno.

L'Oasi consente di riassaporare il piacere del contatto con la natura, offre l'opportunità di insegnare ai giovani il valore degli equilibri naturali, di una corretta presenza dell'uomo nell'ambiente.

Coloro che si fanno portavoce di questo patrimonio naturale e accompagnano il visitatore alla scoperta dei tesori nascosti dell'area protetta sono le guide dell'Oasi, persone entusiaste, preparate, pronte a lavorare molto più del dovuto, perché come dicono molti di loro, curare un'Oasi non è un lavoro, è una sorta di "missione". Sono coloro che la fanno scoprire alle scolaresche come vera e propria aula all'aperto, la fanno conoscere agli adulti insegnando a scoprirne la ricchezza della fauna e della flora in quanto a biodiversità e importanza di specie, semplicemente camminando e osservando ciò che li circonda; la fanno conoscere ai bambini che impareranno ad avere il rispetto per la natura e sperimenteranno come si vive lontano dalle città e dalle automobili. Quindi, uno dei compiti fondamentali delle guide è "raccontare l'Oasi".

In una sola visita devono portare il visitatore a vivere l'Oasi e ad apprezzare anche le bellezze nascoste attraverso la storia degli animali e delle piante presenti, la lettura degli innumerevoli "segnali naturali". In definitiva sono coloro che cercheranno di far diventare la visita all'Oasi un'esperienza indimenticabile ed un'intelligente alternativa per le nostre vacanze e per i fine settimana.

Ma i compiti che le guide sono chiamate a svolgere sono anche altri: avere una "visione d'insieme" per controllare l'intera area; dissuadere chiunque a penetrare nell'Oasi con l'intento di arrecare danno alla vegetazione e/o alla fauna presente; censire gli animali e la flora; annotare eventi particolari o novità; collaborare con i

ricercatori che svolgono nelle Oasi studi e progetti di conservazione e dedicarsi a lavori di manutenzione ordinaria delle strutture dell'Oasi.

Il costo preventivato per servizio di guida Oasi è pari a € 50.000,00 + IVA annuali per 3 anni per un totale di € 150.000,00 + IVA

Promozione e Valorizzazione dell'Oasi

La pubblicazione di materiale informativo e pubblicitario sull'Oasi, come depliant, opuscoli, brochures, pieghevoli, guide dell'Oasi, e gadgets quali adesivi, cartoline, segnalibri, ecc..., sarà parte inerente la promozione e la valorizzazione dell'Oasi del Lago di Campolattaro.

In particolare è prevista la realizzazione di un pieghevole sull'Oasi, riportante informazioni sintetiche sulla flora e sulla fauna, una mappa e le principali strutture disponibili per i visitatori.

E' previsto anche la realizzazione e gestione di un sito web dell'Oasi con cui oltre a dare notizie di eventi e/o appuntamenti ci sarà spazio per approfondimenti riguardanti l'Oasi e la Natura in generale.

Invece la pubblicazione di schede didattiche (concernenti gli uccelli censiti nell'Oasi, cartine esplicative inerenti la nidificazione e la frequentazione dell'avifauna nei periodi autunno-inverno e primavera-estate, e alcuni utili ausili didattici per la comprensione delle connessioni tra le differenti forme di vita presenti nell'area protetta), costituisce il materiale con cui si intende diffondere gli aspetti salienti del biotopo naturale traducendo in linguaggio semplice ed immediato le informazioni scientifiche e le osservazioni ivi effettuate.

Verranno proposti inoltre convegni su tematiche varie, quali ad esempio: conoscenza e ricerca scientifica, formazione e sviluppo locale, ecc....

Il costo preventivato per la pubblicazione del materiale promozionale è pari ad € 20.000,00 + IVA annuale per un totale pari a € 60.000,00 + IVA

Area Attrezzata

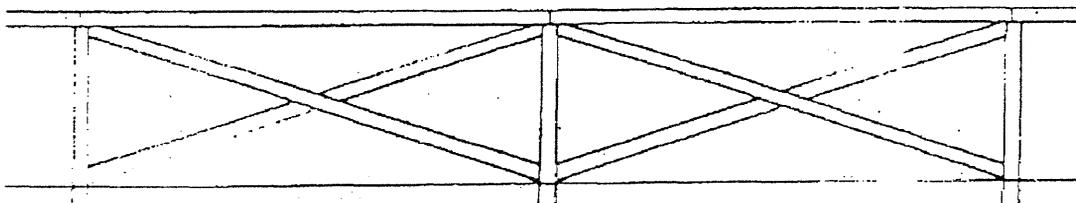
L'area attrezzata è uno spazio allestito destinato alla sosta e al ristoro dei visitatori, dislocata in località Zeoli in prossimità del Centro Visite, e ubicata in una zona a scarso impatto sulla fauna.

Si prevede la realizzazione di tavoli e panche in legno d'abete, pino o altra varietà opportunamente "trattati" per resistere agli agenti atmosferici, favorendo l'accesso a tale area anche ai diversamente abili.

Nell'area attrezzata sarà collocato un gazebo con struttura portante e copertura in legno, completamente circoscritto da siepe arbustiva. Il gazebo avrà funzionalità molteplici: sarà riparo occasionale in caso di intemperie; punto informativo e/o espositivo in caso di eventi inerenti l'Oasi; aula didattica all'aperto per scolaresche; centro operativo plein-air per convegni e/o corsi di formazione.

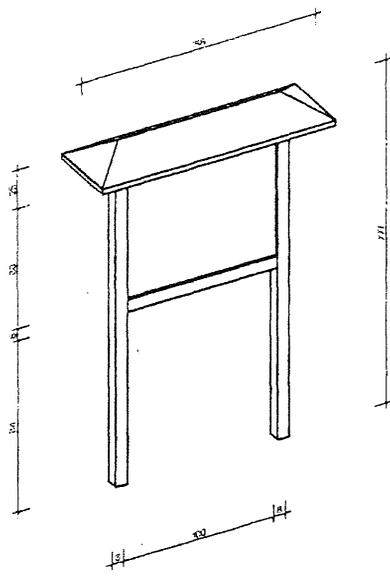
La suddetta area sarà delimitata da un'opportuna staccionata in legno.

TIPOLOGIA STACCIONATA AREA ATTREZZATA E PARCHEGGIO

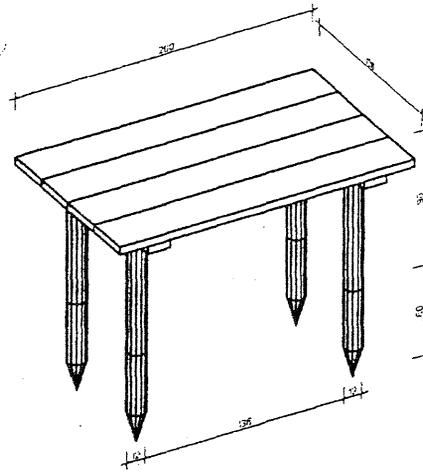
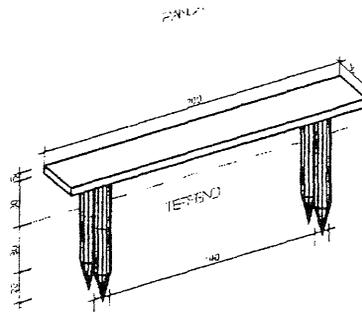


la staccionata è realizzata con la sagoma tipica della "croce di S.Andrea", in legno di pino, di abete, o altro idoneo.

L'area attrezzata sarà costituita da 20 panche e 10 tavoli e potrà ospitare circa 80 posti a sedere.



Struttura per pannello didattico



Tavolo e panca

Il costo preventivato per la realizzazione dell'area attrezzata è pari a € 28.000,00 (comprensivo di spese tecniche) + IVA

Realizzazione “Sentiero Natura”

Il “Sentiero Natura” è un percorso agevole della durata di circa 2 ore e della lunghezza all’incirca di 2 km, che si snoda nell’Oasi passando attraverso le varie aree didattiche:

- un orto botanico, in cui verranno impiantate e/o preservate specie arbustive, arboree, erbacee, officinali autoctone, destinato alla conoscenza del mondo vegetale e al recupero e valorizzazione di piante tipiche della zona in molti casi rare, ma anche normalmente non tanto considerate o ingiustamente avversate. Parte di esso comprenderà una zona dedicata al giardino delle farfalle, che sarà grande attrattiva per il pubblico e per le visite didattiche.
- Uno stagno didattico in cui con l’aiuto dell’operatore e di materiali opportuni verranno effettuati dei campionamenti mirati alla raccolta di organismi acquatici e all’analisi delle acque;
- Un’aula all’aperto dove scolaresche e non, faranno ricerca sul campo con l’utilizzo di metodologie scientifiche, quali osservare, misurare, classificare, impostare relazioni spazio-tempo, elaborare e interpretare i dati ed acquisire la capacità di un loro consapevole impiego;

Numerosi pannelli didattici saranno dislocati lungo il percorso con schede per fornire informazioni scientifiche e didattiche a tutti i visitatori dell’Oasi e in particolar modo agli studenti.

Tre capanni e una torretta di avvistamento saranno localizzati lungo il cammino del percorso natura; tali strutture costituiscono sistemi di osservazione che da un lato consentono di osservare la fauna senza disturbarla e di muoversi nell’ambiente naturale senza danneggiarlo, dall’altro sono di ausilio all’intensa attività didattica e divulgativa, e, nello stesso tempo, permettono la sperimentazione di tecniche di gestione innovative.

Due dei capanni saranno realizzati in struttura leggera, facilmente smontabili, in modo da poterli collocare opportunamente nelle immediate vicinanze dello specchio d’acqua, e smontarli nel momento in cui verrà decisa la chiusura dell’invaso e il livello dell’acqua salirà.

Il Sentiero Natura sarà schermato tramite piante arbustive autoctone, ed adeguato per garantire ai diversamente abili (ma anche alle famiglie con bambini piccoli trasportati in passeggino o carrozzina) un facile accesso ai capanni e alla fruizione dell'Oasi.

Il costo preventivato per la realizzazione del Sentiero Natura è pari a € 45.000,00 (comprensivo di spese tecniche) + IVA

Acquisto fuoristrada

Al fine di garantire la sorveglianza e la manutenzione (trasporto materiale e attrezzature) all'interno dell'area protetta, è previsto l'acquisto di un fuoristrada 4x4 modello pick-up avente le caratteristiche sotto riportate:

- **Tipo:** autoveicolo fuoristrada 4x4 con carrozzeria chiusa e cassone posteriore, quattro porte, cinque posti;
- **Motore:** anteriore turbo diesel 2400/2700 cm³ con intercooler KW 70/75;
- **Coppia:** nm.240/280 a 2000 giri al minuto;
- **Trasmissione:** trazione posteriore, trazione integrale 4x4 inseribile dall'interno dell'abitacolo, quattro ruote indipendenti non collegate da ponte rigido;
- **Cambio:** meccanico a cinque rapporti + retromarcia, riduttore/ripartitore a due velocità su tutte le marce, differenziale autobloccante;
- **Sospensioni:** indipendenti sulle quattro ruote, -ammortizzatori idraulici telescopici, molle elicoidali;
- **Freni:** a disco autoventilanti sulle quattro ruote con servofreno;
- **Sterzo:** con servoassistenza idraulica;
- **Pendenza superabile:** 70%;
- **Angolo d'attacco:** min. 40°;
- **Angolo d'uscita:** min. 34°;
- **Dosso:** min. 27°;
- **Guado:** min. 60 cm.;
- **Lunghezza:** ml. 1,80/1,85;
- **Altezza minima da terra:** cm. 21;
- **Passo:** ml. 2,45/2,55;

L'autoveicolo fuoristrada dovrà inoltre essere allestito con i seguenti accessori:

- Air-bag guida + passeggeri;
- Regolazione assetto fari;
- Triangolo e tappetini;
- Chiusure centralizzate;
- Manuale di assistenza tecnica di riparazione officina.

Il costo di investimento per acquisto fuoristrada è pari ad € 40.000,00

Tabelle segnaletiche

Per dare opportuna pubblicità e visibilità all'Oasi del Lago di Campolattaro verranno realizzate delle tabelle segnaletiche da collocare sulle principali vie di comunicazione.

Inoltre all'ingresso dei Comuni di Campolattaro e Morcone, territorio in cui ricade l'area interessata, verranno posti "totem in pietra" e in essi verrà inserito un pannello esplicativo dell'Oasi con telaio in legno, il tutto delimitato da aiuola ornamentale.

Il costo preventivato per le tabelle segnaletiche è pari ad € 15.000,00 + IVA

Area parcheggio e messa in sicurezza dell'area

Esigenze contingenti e di opportunità hanno imposto la realizzazione di un'area parcheggio all'esterno dell'oasi. La suddetta area (circa 1000 mq) è in prossimità dell'ingresso n°1, con libero accesso a tutti dalla strada statale n°626 presso viadotto Zeoli.

La pavimentazione dell'area sarà in misto granulare stabilizzato con legante naturale.

Trattandosi di area non alberata e di terreni incolti e per troppo tempo abbandonati, l'occlusione dei ruscelli e la presenza di piccole falde acquifere affioranti, hanno determinato accumuli che improvvisamente si sono liberati facendo scivolare a valle piccoli movimenti franosi (vedi foto).

È possibile realizzare la protezione dell'area oggetto di intervento (area parcheggio, area attrezzata e centro visite) con drenaggi degli acquiferi e opere di ingegneria naturalistica. I drenaggi possono confluire in opportuni laghetti, realizzati con geotessile, utili sia per ragioni faunistiche che per attività didattiche.

Foto 3



Foto 4



Movimenti franosi nell'area di intervento

Il consolidamento dei pendii franosi sarà realizzato mediante le seguenti tecniche tenendo conto delle diverse destinazioni d'uso dell'area interessata:

- per la zona destinata a parcheggio si prevede una “palificata viva a doppia parete”;
- per la zona destinata ad area attrezzata si prevede una “cordonata viva”.

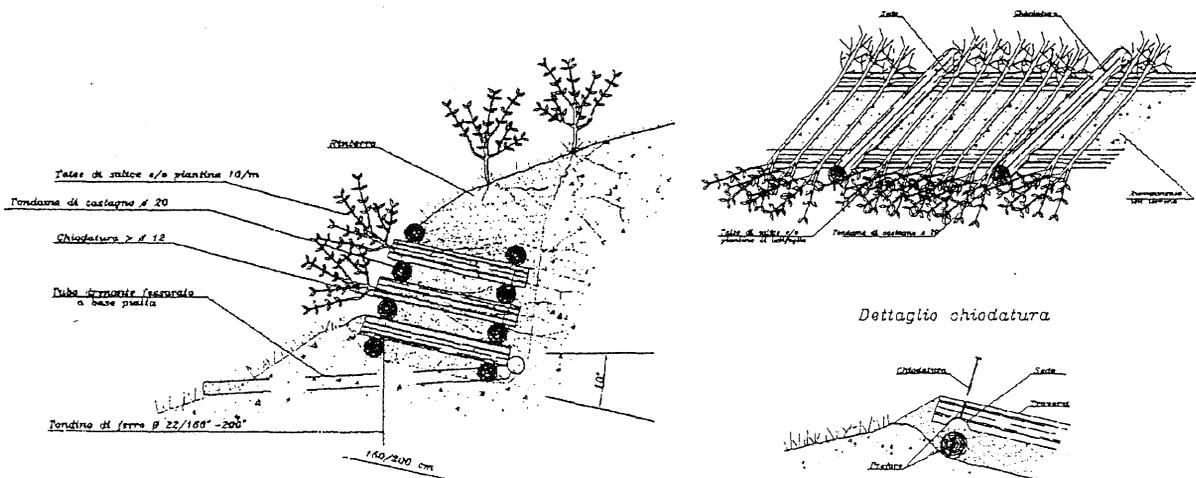
La palificata viva a doppia parete è costituita da una struttura a gabbia in pali di castagno o altra essenza dura, atta a sostenere il terreno nell'immediato, ricoperta da terreno in cui vengono inserite piante e talee che nel tempo svilupperanno un adeguato apparato radicale a cui viene affidata la tenuta del versante a lungo termine.

La palificata avrà una pendenza di 10°-15° verso monte mentre il fronte avrà una pendenza di 20°-30° per garantire la migliore crescita delle piante. Queste saranno costituite principalmente da talee di Salici, Tamerici ed altre specie adatte alla riproduzione vegetativa, nonché da piante radicate di specie arbustive pioniere.

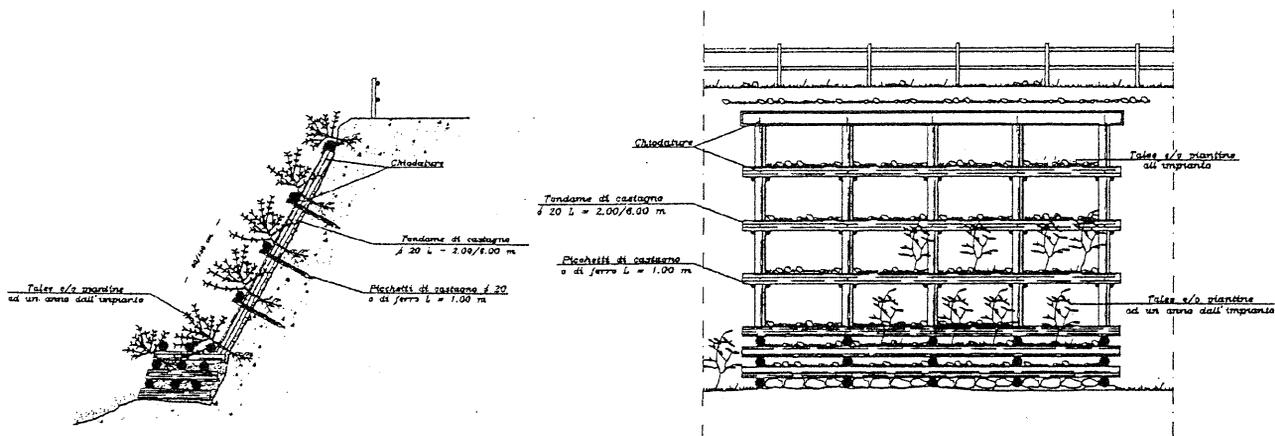
Nei tratti in cui il pendio da consolidare supera i 3 m di altezza è necessario integrare la suddetta palificata con una “grata viva su scarpata”.

La cordonata viva viene effettuata tramite la formazione di banchine trasversali alla linea di massima pendenza e costituite da uno scavo in controtendenza nel quale viene posto a dimora materiale vegetale vivo (talee e piantine) e morto (ramaglie e tondame) ricoperti con il terreno derivante dallo scavo della banchina posta a monte.

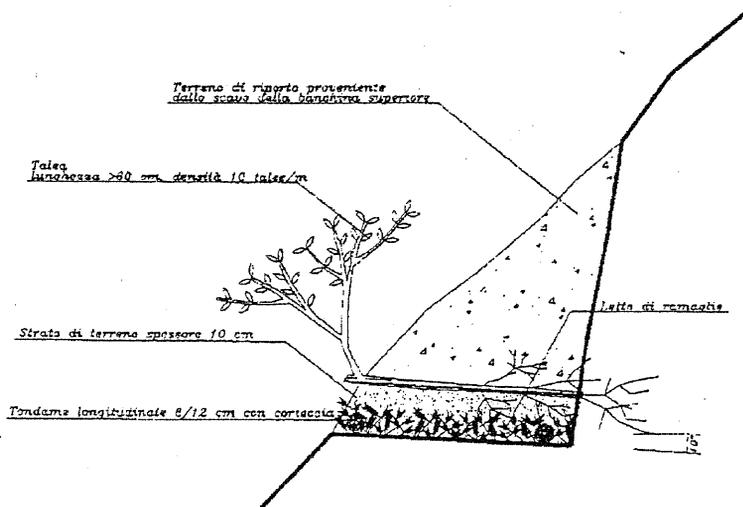
palificata viva a doppia parete



grata viva su scarpata



cordonata viva



Il costo preventivato è pari ad € 145.000,00 (comprensivo di spese tecniche) + IVA

Rimozione Rifiuti

L'Oasi del Lago di Campolattaro, purtroppo, è stata oggetto di numerosi atti vandalici che hanno determinato al suo interno la presenza in maniera diffusa di varie microdiscariche con rifiuti di svariato genere: inerti, materiali ingombranti, vetro, ecc...

Pertanto, anche nella fascia di intervento attinente al suddetto piano di valorizzazione dell'Oasi è localizzata una parte consistente di tali rifiuti. Quindi, in attesa di una bonifica complessiva di tutta l'area protetta, si rende quanto meno essenziale la rimozione di essi nella suddetta zona.

Foto 5



Foto 6



Il costo preventivato è pari ad € 20.000,00 + IVA

Riepilogo degli interventi proposti

N°	Descrizione	Costo annuale + IVA	Costo totale + IVA
1	Centro Visite – struttura su 2 livelli con annesso locale per deposito materiale e impianto di fitodepurazione, per: accoglienza, informazione scientifica-didattica-divulgativa, alloggio del personale		€ 336.000,00
2	Educazione Ambientale – ideazione, progettazione e realizzazione di percorsi didattici con stampa di materiale divulgativo per docenti ed alunni e acquisizione di strumentazione opportuna	€ 24.000,00	€ 72.000,00
3	Guide Oasi – servizio di visite guidate gratuite per le scolaresche di Benevento e provincia, assistenza per i visitatori, supporto per la ricerca scientifica, censimento del patrimonio floro-faunistico	€ 60.000,00	€ 180.000,00
4	Promozione e valorizzazione Oasi - depliant, opuscoli, brochures, pieghevoli, guide dell'Oasi e gadgets; creazione e gestione di sito web; convegni	€ 24.000,00	€ 72.000,00
5	Area Attrezzata – progettazione e realizzazione di un'area adibita alla sosta dei visitatori con tavoli, panche e un gazebo multifunzionale comprensivo di aula didattica		€ 33.600,00
6	Sentiero Natura – progettazione e realizzazione di un percorso naturalistico con orto botanico, pannelli didattici, capanni di osservazione, torretta di avvistamento		€ 54.000,00
7	Fuoristrada – acquisto di un fuoristrada per sorveglianza e manutenzione dell'intera area		€ 40.000,00

8	Tabelle segnaletiche – realizzazione e apposizione di tabelle segnaletiche indicanti l'Oasi da collocare sulle principali strade di comunicazione; progettazione e realizzazione di 2 “totem” promozionali dell'Oasi nei Comuni di Campolattaro e Morcone		€ 18.000,00
9	Area parcheggio e messa in sicurezza – progettazione e realizzazione di un'area di circa 1000 mq. da adibire a parcheggio per autobus e autovetture, area attrezzata e belvedere panoramico; canalizzazione delle acque e messa in sicurezza con interventi di ingegneria naturalistica; delimitazione con staccionata		€ 174.000,00
10	Rimozione rifiuti – bonifica dell'area oggetto degli interventi con relativa rimozione di rifiuti di ogni genere ad opera di ditta specializzata ed autorizzata allo smaltimento di essi		€ 24.000,00
		TOTALE	€ 1.003.600,00

SI ALLEGA RASSEGNA STAMPA SULL'OASI DEL LAGO DI CAMPOLATTARO

Autunno 2004
Tregio istruzione con presidente
di ferie - 6/9/04
P

Oasi "Lago di Campolattaro"

Provincia di Benevento

Comuni di Campolattaro - Morcone (BN)

PROVINCIA DI BENEVENTO
- 6 SET 2004

PIANO STRALCIO DI
EDUCAZIONE AMBIENTALE
NELL'OASI
"LAGO DI CAMPOLATTARO"

Presidente
Ass. Petrucci



lug. D'Angelo
7/9/04

Educazione Ambientale nell'Oasi

(stralciato dal Piano di valorizzazione dell'Oasi del Lago di Campolattaro)

Le attività di educazione ambientale vanno inquadrare in un contesto teso a diffondere una più puntuale conoscenza del nostro patrimonio naturale per rendere consapevoli le nuove generazioni circa la necessità di tutelare e salvaguardare tali beni.

L'Oasi del Lago di Campolattaro è un ambiente privilegiato per realizzare percorsi di educazione ambientale e di ricerca scientifica "sul campo".

Le proposte di attività di seguito illustrate sono rivolte soprattutto ad insegnanti ed alunni delle scuole di ogni ordine e grado, ma anche a chiunque desideri approfondire la conoscenza di questo particolare ecosistema con modalità che vanno al di là della semplice visita guidata all'Oasi.

Il percorso didattico pratico-operativo è basato sull'osservazione diretta e sulla sperimentazione, *"sull'imparare giocando e sull'imparare facendo"*.

L'intento principale è quello di favorire la diffusione del rispetto del territorio e in particolare delle zone umide attraverso una serie di obiettivi specifici:

- fornire strumenti e conoscenze per analizzare un ambiente naturale e in particolare una zona umida;
- conoscere le caratteristiche ambientali, fisiche e biologiche delle zone umide;
- analizzare il ruolo dell'uomo nel suo ambiente e nella trasformazione di questo;
- stimolare l'azione diretta e la responsabilizzazione dei singoli sui propri comportamenti.

Elaborati e stampati da realizzarsi nell'ambito dell'educazione ambientale:

"Conosciamo l'Oasi del Lago di Campolattaro"

- Manuale operativo per ragazzi

Il manuale sarà un ausilio prezioso per lo svolgersi di una visita alla scoperta delle caratteristiche dell'Oasi e per la sua localizzazione. Ha la finalità di accompagnare i ragazzi nell'uscire fuori dalla scuola per esplorare, vivere in prima

persona la natura dell'Oasi del Lago di Campolattaro, fare birdwatching, ascoltare suoni e versi degli animali, sentire odori, comprendere fenomeni naturali ed indicare come avvicinarsi correttamente alla natura. Ampio spazio verrà riservato alle osservazioni e impressioni personali, che oltre a personalizzare il manuale apporteranno il proprio contributo all'elaborazione di pannelli finali.

- Dispensa per gli insegnanti

Oltre a contenere gli stessi argomenti trattati dal manuale per i ragazzi, la dispensa sarà una guida per fornire ai docenti informazioni scientifiche ed elementi di base per le attività di Educazione Ambientale facilmente realizzabili nell'Oasi del Lago di Campolattaro e, successivamente alla visita, nella propria aula scolastica.

- Mostra realizzata con gli elaborati prodotti dalle classi partecipanti al progetto

Dopo aver esaminato informazioni e dati, aver osservato i fenomeni naturali dell'Oasi e compreso come avvicinarsi alla natura, il percorso si conclude con l'elaborazione di un "progetto di comunicazione" rivolto all'esterno della classe e della scuola per la diffusione delle tematiche affrontate nel progetto e la condivisione dell'esperienza.

Strumenti ed attrezzature necessari per il progetto di Educazione Ambientale

Binocoli, lenti di ingrandimento, microscopi, kit analisi acqua, bussole, ecc...

Il costo preventivato per tali attività di Educazione Ambientale è di € 20.000,00 + IVA per 3 anni per un totale di € 60.000,00 + IVA

Piano stralcio “Educazione Ambientale nell’Oasi” - I anno

Gli interventi sono rivolti ad una classe del 2° ciclo della Scuola Elementare e ad una della Scuola Media di alcuni Istituti Comprensivi della provincia di Benevento ed a 2 classi dei Circoli Didattici di Benevento.

Per ogni classe partecipante al progetto ci sarà un incontro a scuola per preparare l'uscita alla scoperta dell'Oasi Lago di Campolattaro, l'attività sarà condotta avvalendosi di audiovisivi sulla natura dell'Oasi per coinvolgere i ragazzi, stimolare la curiosità e tenere desta l'attenzione. Ciascuno riceverà il quadernetto di Educazione Ambientale sull'Oasi, da personalizzare ed arricchire con le proprie osservazioni sul campo. Durante la visita guidata all'Oasi si avrà modo di approfondire gli argomenti trattati a scuola e l'escursione sarà utile per raccogliere dati, sensazioni, idee e materiale per realizzare gli elaborati da esporre alla mostra finale.

I quadernetti di Educazione Ambientale, per i ragazzi e per gli insegnanti, possono essere considerati come una linea guida da seguire per la conduzione del programma, ma anche come uno strumento di verifica delle attività realizzate.

La mostra degli elaborati prodotti dalle classi partecipanti sarà indispensabile per la diffusione e la condivisione dell'esperienza maturata.

Conosciamo l'Oasi del Lago di Campolattaro

Anno Scol. 2005/2006

Elaborati e altro	Spesa prevista
<p>Quadernetto di Educazione Ambientale a fumetti per i ragazzi.</p> <p>L'opuscolo realizzato con una grafica a misura di ragazzi illustrerà attraverso il fumetto, lo svolgersi di una visita alla scoperta delle caratteristiche dell'Oasi Lago di Campolattaro. Uscire fuori dalla scuola per esplorare, osservare da vicino la natura dell'Oasi Lago di Campolattaro, ascoltare suoni e versi degli animali, sentire odori, vivere in prima persona le esperienze sull'ambiente dell'Oasi così vicino a noi, queste le finalità del quadernetto, che guiderà i ragazzi nella comprensione dei fenomeni naturali, darà indicazioni su come avvicinarsi correttamente alla natura, informazioni sulle caratteristiche dell'Oasi Lago di Campolattaro. Ci sarà spazio a sufficienza per le osservazioni raccolte dai ragazzi che potranno personalizzare con le proprie impressioni il quadernetto e apportare il proprio contributo all'elaborazione del pannello finale, che sarà esposto alla mostra conclusiva.</p>	<p>Opuscolo di 16 pagine (32 facciate)</p> <p>Formato 15x21 orizzontale;</p> <p>copertina in cartoncino carta uso mano grammi 200;</p> <p>stampa a colori;</p> <p>allestimento spillatura con due punti metallici;</p> <p>5000 copie;</p> <p>stampa su carta ecologica 100%</p> <p>varie scansioni e impaginazione (testi e immagini forniti);</p> <p>€ 5.000,00 iva c.;</p> <p>Illustratore per la realizzazione dei fumetti del quadernetto di Educazione Ambientale</p> <p>€ 3.000,00 + iva</p>
<p>Quadernetto di Educazione Ambientale per gli insegnanti.</p> <p>Oltre a contenere gli stessi argomenti trattati dall'opuscolo per i ragazzi, il quadernetto di educazione sarà una guida per i docenti contenente informazioni scientifiche e spunti per il lavoro e l'approfondimento in classe delle tematiche della scoperta della natura nell'Oasi Lago di Campolattaro. Non mancheranno collegamenti interdisciplinari, bibliografia e link a siti web utili. L'obiettivo di questo quaderno è quello di fornire agli insegnanti un manuale di base per le attività di Educazione Ambientale facilmente realizzabili nell'Oasi Lago di Campolattaro.</p>	<p>Dispensa di 16 pagine (32 facciate)</p> <p>Formato 15x21 verticale;</p> <p>carta uso mano grammi 120;</p> <p>copertina in cartoncino carta uso mano grammi 200;</p> <p>stampa 2 colori;</p> <p>2.000 copie;</p> <p>stampa su carta ecologica 100%;</p> <p>varie scansioni e impaginazione (testi e immagini forniti);</p> <p>allestimento spillatura con due punti metallici;</p> <p>€ 2.500,00 iva c.;</p> <p>Illustratore per realizzazione immagini a corredo opuscolo</p> <p>€ 1.500,00 + iva</p>

<p>Mostra realizzata con gli elaborati prodotti dalle classi partecipanti al Progetto.</p> <p>Dopo aver esaminato informazioni e dati, aver osservato i fenomeni naturali dell'Oasi Lago di Campolattaro e compreso come avvicinarsi alla natura, il percorso si conclude con l'elaborazione di un "progetto di comunicazione" rivolto all'esterno della classe e della scuola per la diffusione delle tematiche affrontate nel progetto e la condivisione dell'esperienza.</p> <p>E' previsto l'acquisto di basilare attrezzatura scientifica funzionale ad un corretto e proficuo espletamento dell'intero progetto di attività di Educazione Ambientale</p>	<p>Mostra di 15 pannelli 70X100 a colori per esterni; i pannelli devono essere montati su supporto in forex 3 mm;</p> <p>varie scansioni, impaginazione e relativi diritti per la realizzazione dei disegni;</p> <p>€ 3.500,00 iva comp.</p> <p>Materiale vario (microscopio, lenti di ingrandimento, kit analisi, proiettore per computer, bussole, binocoli, cannocchiale, cartina muta, ecc...)</p> <p>€ 4000,00 iva compresa</p>
<p>Per la promozione delle varie iniziative presso le scuole e altri luoghi pubblici, è prevista la realizzazione di locandine e manifesti da portare all'affissione</p>	<p>Locandine in quadricromia</p> <p>Formato 35x50;</p> <p>500 copie;</p> <p>€ 600,00 iva compresa</p> <p>Manifesti in quadricromia</p> <p>Formato 100x70</p> <p>500 copie</p> <p>€ 1000,00 iva compresa</p>
	<p>Costo benzina previsto per contatti con le scuole, realizzazione del primo incontro in classe, altre ricognizioni e spese non prevedibili</p> <p>€ 2000,00 iva compresa</p>
<p>TOTALE</p>	<p>€ 24.000,00 iva compresa</p>